



REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI E DELLE UNIONI CIVILI

ARTICOLO 1

Oggetto, finalità del regolamento

1. Il presente regolamento disciplina la celebrazione del matrimonio civile e dell'unione civile.

Secondo l'ordinamento vigente si ha il matrimonio civile quando due persone di sesso opposto manifestano la volontà di realizzare una comunione spirituale e materiale di vita con l'osservanza dei doveri e l'esercizio dei diritti previsti per i coniugi dal Codice civile di fronte all'Ufficiale di Stato Civile ed alla presenza di due testimoni.

Mentre si ha l'unione civile quando due persone maggiorenni dello stesso sesso costituiscono un'unione civile mediante dichiarazione di fronte all'Ufficiale di Stato Civile ed alla presenza di due testimoni.

ARTICOLO 2

Autorità celebrante

1. La celebrazione dei matrimoni civili e delle unioni civili viene effettuata dal Sindaco nelle funzioni di Ufficiale di Stato Civile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1, comma 3 del D.P.R. 03/11/2000 n. 396.

2. Il Sindaco può delegare con apposito atto le funzioni di Ufficiale di Stato Civile ai dipendenti a tempo indeterminato, al Segretario Generale, agli Assessori Comunali, ai Consiglieri Comunali oppure ai cittadini italiani che hanno i requisiti per l'elezione a Consigliere Comunale previa istanza sottoscritta dalle parti e conseguente comunicazione alla competente Prefettura.

ARTICOLO 3

Celebrazione dei matrimoni civili e delle unioni civili

1. La celebrazione del matrimonio civile e delle unioni civili, secondo le modalità richieste dalle parti e ammesse dal presente regolamento, costituiscono cerimonia pubblica, alla quale può assistere chiunque.

2. La fissazione della data, e conseguente scelta del luogo di celebrazione, potrà essere fatta in occasione delle pubblicazioni di matrimonio, o, nel caso di unione civile, della sottoscrizione del verbale di richiesta.

3. La celebrazione avviene presso il Palazzo Comunale – Via Roma n. 10 (Sala Consiliare oppure ufficio del Sindaco), nei giorni e negli orari di cui al successivo art.5.

4. La cerimonia potrà altresì svolgersi, previa verifica della fattibilità organizzativa e tecnica, presso:

- Villa Borromeo;

- in altri immobili di proprietà comunale, o di terzi e nella disponibilità dell'Amministrazione Comunale, di volta in volta individuate dalla Giunta Comunale.

5. L'eventuale tariffa per l'utilizzo delle sale è indicata nella delibera consiliare annuale di approvazione delle tariffe.

ARTICOLO 4

Organizzazione e procedure

1. L'Ufficio comunale competente all'organizzazione della celebrazione dei matrimoni civili e delle unioni civili è l'Ufficio di Stato Civile.

2. La richiesta relativa all'uso delle sale potrà essere effettuata, per i matrimoni civili e le unioni civili di cittadini, all'atto della pubblicazione o della sottoscrizione del verbale; il pagamento della tariffa, ove dovuta, deve essere effettuata entro trenta giorni dalla data prevista per la celebrazione del matrimonio o unione civile.

3. I nubendi o le parti per l'unione civile dovranno comunicare all'Ufficio di stato Civile, all'atto della pubblicazione, le esatte generalità dei testimoni e la scelta del regime patrimoniale; in caso di variazione dei testimoni, per motivi di urgenza, o della scelta del regime patrimoniale, gli sposi devono comunicare la variazione entro le 48 ore precedenti il matrimonio.

4. Qualora la cerimonia dovesse essere annullata a seguito di richiesta delle parti, il Comune provvederà al rimborso delle somme già introitate a titolo di corrispettivo, solo a fronte di comunicazione recapitata al protocollo.

ARTICOLO 5

Giorni e orari di celebrazione

1. La celebrazione dei matrimoni civili potrà avvenire dal lunedì al venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e dalle ore 17.00 alle ore 19.00, e nella giornata di sabato dalle ore 12.00 alle ore 13.00 e dalle ore 16.00 alle ore 18.00.

2. Non verranno celebrati matrimoni civili nelle seguenti festività:

Capodanno

6 gennaio

Pasqua

Pasquetta

25 aprile

1 maggio

2 giugno

3 agosto (festa del patrono)

15 agosto

4 ottobre

1 novembre

8 dicembre

Natale

S. Stefano

S. Silvestro

ARTICOLO 6

Prescrizioni per l'utilizzo e l'organizzazione delle sale/luoghi

1. Nel caso si verificano danneggiamenti alle strutture concesse per la celebrazione i nubendi o le parti dell'unione civile saranno tenute a rifondere i danni causati all'Amministrazione e/o terzi proprietari/gestori degli immobili anche se non da loro direttamente e personalmente causate, con diritto dei nubendi o delle parti dell'unione civile di rivalsa e regresso nei confronti di eventuali terzi diretti responsabili.

2. Per l'organizzazione del matrimonio, gli spazi saranno resi disponibili due ore prima della celebrazione e la fase di rimozione degli allestimenti dovrà essere garantita nel tempo massimo di due ore dalla celebrazione.

3. Al termine della cerimonia sarà consentito il solo lancio di riso e petali di fiori freschi, che potrà avvenire, per la sede di Vila Borromeo, esclusivamente all'interno del parco, per la sede comunale solo nel cortile interno.

ARTICOLO 7

Accompagnamento musicale

1. Le parti possono fruire di accompagnamento musicale durante la cerimonia. La scelta dei brani e degli strumenti deve essere consona al luogo della celebrazione. Dovrà in ogni caso essere evitato l'uso di strumenti a percussione e lo svolgimento di manifestazioni musicali chiassose.

2. Ogni connesso onere finanziario ed organizzativo, compreso l'assolvimento di diritti SIAE, se ed in quanto dovuti, risulta a carico delle parti.

ARTICOLO 8

Disposizioni finali

1. Il presente regolamento sostituisce integralmente il precedente "Regolamento di organizzazione per la celebrazione dei matrimoni civili" adottato con deliberazione di Giunta n. 75 del 06.09.2012, ed entrerà in vigore dal giorno successivo alla scadenza del periodo di pubblicazione dello stesso all'albo pretorio online.

2. Il Regolamento verrà pubblicato anche sul sito web istituzionale.